

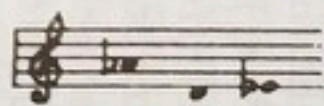
Elaborazione tematica (Rèti)

Per Rudolph Rèti la musica è un processo compositivo a evoluzione lineare. Un compositore non parte da uno schema teorico, ma da un motivo che gli passa per la mente e a cui consente di espandersi per trasformazioni continue: trasposizioni, inversioni, reiterazioni, parafrasi, varianti. Tale espansione è selettiva, poiché, strada facendo, il compositore finisce per concentrarsi su una modifica particolare del motivo da cui è partito, ovvero su un dettaglio delle elaborazioni a cui l'ha sottoposto. L'opera che ne risulta può dunque considerarsi “una improvvisazione musicale, una autentica melodia tematica costruita intorno a pochi motivi”. A sua volta, la stessa successione dei motivi forma un raggruppamento di livello superiore, una formula tematica caratteristica che ricorre da un movimento all'altro. Essa si traduce “nell'intelaiatura di tutti i temi dei vari movimenti; determina modulazioni, figurazioni e collegamenti; e soprattutto rappresenta lo scheletro dell'architettura complessiva”.

Es. 31

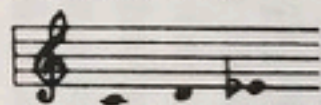


and

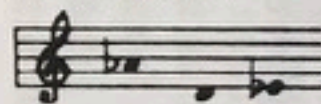


Es. 33

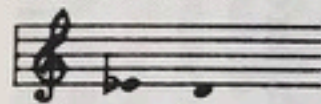
Prime motif
soprano (bar 1)



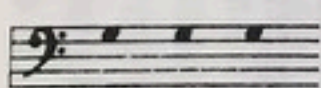
Concluding motif
soprano (bar 4)



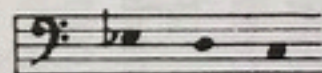
Finishing motif
soprano (bar 1)



Note-repetition
tenor (bar 1)



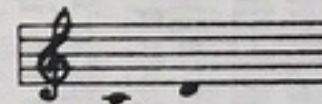
Inversion
bass (bar 1)



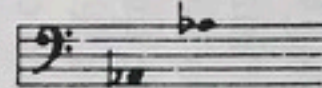
Inversion
bass (bar 1)



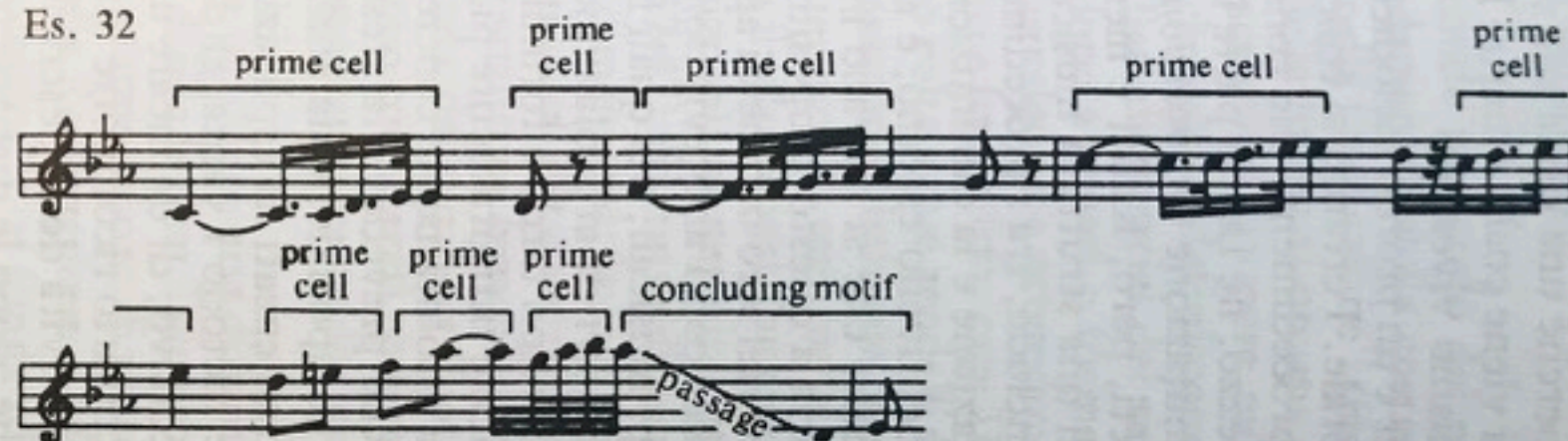
Inversion
alto (bar 1)



Inversion
bass (bars 1-2)



Es. 32



Es. 34

